



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Allegato C

al Regolamento Edilizio Comunale

Villaggio Falck



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Finalità

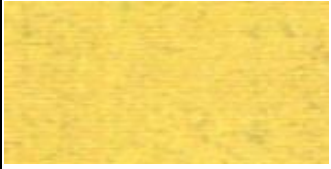
Il presente allegato e i relativi elaborati di riferimento sono finalizzati alla tutela ed alla valorizzazione dell'insediamento "Villaggio Falck", come delimitato nel perimetro indicato nell'allegata planimetria, inteso come ambito d'insieme costituito da edifici, spazi pertinenziali e spazi comuni di rilevante valore storico-ambientale.

Modalità di intervento

Tutti gli interventi ammessi dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, sono subordinati a idoneo titolo abilitativo e all'esame della Commissione comunale per il paesaggio, qualora previsto.

Gli interventi sugli immobili compresi nel perimetro su indicato devono, per quanto compatibili con la loro natura ed entità, adeguarsi al "Piano del colore", nonché essere eseguiti nel rispetto degli "Elementi sottoposti a tutela e valorizzazione" e delle tavole annesse, di seguito riportati.

Piano del colore

1		Grigio RAL 7032
2		Ocra giallo RAL 1007
3		Ocra arancio RAL = 93,75% RAL 1023 + 6,25% RAL 2002
4		Mattone RAL = 75% RAL 1023 + 25% RAL 2002
5		Rosso RAL = 11% RAL 9010 + 89% MIX (96,875% RAL 2002 + 3,125% RAL 5017)
6		Verde salvia RAL = 11% RAL 9010 + 89% MIX (37,50% RAL 4007 + 62,50% RAL 6018)
7		Giallo acido chiaro RAL = 75% RAL 9010 + 25% MIX (93,75% RAL 1007 + 6,25% RAL 5002)
8		Giallo acido scuro RAL = 50% RAL 9010 + 50% MIX (93,75% RAL 1007 + 6,25% RAL 5002)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

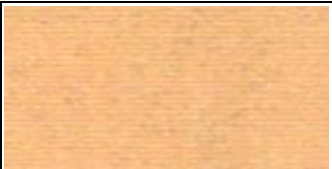
9		Rosa terra RAL = 25% RAL 9010 + 75% MIX (93,75% RAL 2008 + 6,25% RAL 5002)
---	---	---

Tabella prescrittiva delle tinteggiature:

via	n. civico	nome edificio	anno di costruzione	colore pannelli	colore contorni	colore fascia marcapiano	colore cornice aperture	colore decorazione	decorazione
Migliorini	1		1927-28	3	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Migliorini	3-5	Amalia	1926-27	3	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Migliorini	7-9	Emilia	1926-27	3	1	-	graniglia bianca	6	graffito
Migliorini	11-13		1945	8	-	-	graniglia bianca	-	-
Canducci	2-4		1947	8	-	-	graniglia bianca	-	-
Canducci	6-8		1945	8	-	-	graniglia bianca	-	-
Canducci	10-12		1947-48	9	-	-	graniglia bianca	-	-
Canducci	1-3-5	Ernesta	1935	7	-	-	graniglia bianca	-	-
Canducci	7-9-11	Elvira	1934-35	7	-	-	graniglia bianca	7	-
Canducci	14-15		1955	1	-	-	Intonaco di calce e graniglia	-	-



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

via	n. civico	nome edificio	anno di costruzione	colore pannelli	colore contorni	colore fascia marca-	colore cornice aperture	colore decorazione	decorazione
Lorenzi	2-4	Claudia	1926-27	4	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Lorenzi	6-8	Erminia	1927-28	3	1	-	graniglia bianca	5	graffito
De Candia	10-12-14	Egidia	1924-25	3	1	-	graniglia bianca	6	graffito
De Candia	16-18-20	Emma	1925-26	3	1	-	graniglia bianca	5	graffito
De Candia	9-11-13	Clelia	1922	4	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Italia	594-596	Adele	1927-28	3	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Italia	598	Circolo San Giorgio		9	-	-	graniglia bianca	-	graffito
Italia	606-608-610	Camilla	1923-24	3	1	1	graniglia bianca	6	graffito
Italia	614-616	Cornelia	1923-24	4	1	1	graniglia bianca	5	graffito
Lambro	1	scuola materna		9	1	1	graniglia bianca	-	-

Nome edificio	Colore separatore edificio e elementi architettonici	Colore Infissi	Colore Facciate
Villette vecchie o Villaggio Attilio Franco	1	Colore verde RAL 6005	7



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Elementi sottoposti a tutela e valorizzazione

Elenco degli elementi sottoposti a tutela e valorizzazione

1. Muro di recinzione su strada
2. Rete di recinzione su strada
3. Aperture degli ingressi posti lungo la recinzione
4. Vialetti d'accesso alle abitazioni
5. Cordoli dei vialetti di accesso
6. Rete di recinzione ai lati del vialetto d'accesso alle abitazioni
7. Portone d'ingresso
8. Lotti di terreno
9. Facciate delle palazzine
10. Decorazioni delle facciate
11. Persiane delle aperture
12. Serramenti delle facciate
13. Zoccolo, basamento, cornici e davanzali aperture della facciata
14. Gradini di accesso ai giardini
15. Coperture degli edifici
16. Lavanderie

Analisi degli elementi sottoposti a tutela e valorizzazione e prescrizioni sugli interventi edilizi

1 MURO DI RECINZIONE SU STRADA

Deve essere mantenuto; dove mancante deve essere reintegrato con il medesimo profilo e con i medesimi materiali dell'originario (vedi Tav. 4).

2 RETE DI RECINZIONE SU STRADA

La recinzione originale degli edifici costruiti tra il 1922 ed il 1928 è composta da profilati a T (40x40x5 mm) e da profilati piatti (25x5 mm e 20x5 mm), con rete a maglia 50X50 mm, filo ondulato avente diametro di 5 mm. Negli interventi manutentivi e reintegrativi della recinzione esistente è ammesso l'uso della stessa rete anche con filo non ondulato. Le specchiature e le cornici sono formate da profili piatti, montati con chiodature; negli interventi di cui sopra le unioni possono essere realizzate anche mediante elettrosaldatura, purché siano utilizzati i medesimi profili.

Le recinzioni delle costruzioni risalenti agli anni successivi presentano un aspetto semplificato con l'impiego di reti e montanti analoghi.

Tutte le recinzioni sono state verniciate con pittura color verde Falck (riferimento RAL 6005).

In caso di sostituzione o di reintegrazione devono essere mantenuti sia la tipologia che il colore originari.

Nel rispetto delle prescrizioni precedenti relative a materiali, profili, reti e colore, è ammessa la realizzazione di cancelli all'inizio dei vialetti di accesso alle palazzine residenziali secondo le indicazioni del prospetto riportato in Tav. 4.

3 APERTURE LUNGO LA RECINZIONE

Non devono essere modificate. Se alterate o sostituite devono essere reintegrate rispettando le dimensioni indicate (vedi Tav. 4).

4 VIALETTI DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI

La pavimentazione dei vialetti di ingresso alle abitazioni è stata originariamente realizzata con battuto di cemento.

Dove la tipologia originaria è ancora presente deve essere mantenuta, mentre qualora fosse mancante o alterata deve essere reintegrata rispettando i materiali e i caratteri originali o simili.

5 CORDOLI DEI VIALETTI DI ACCESSO

I cordoli dei vialetti d'ingresso, ove mancanti, vanno reintegrati rispettando la tipologia e i materiali originali o simili (vedi Tav. 4).

6 RETE DI RECINZIONI AI LATI DEL VIALETTO DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI

Deve essere mantenuta sia la rete presente lungo il vialetto di accesso alle abitazioni, sia la rete di divisione di ogni lotto, quando possibile.

In caso di rifacimento, la rete deve rispettare le caratteristiche dimensionali attuali o simili e deve essere tinteggiata in colore verde Falck (riferimento RAL 6005).

Devono essere conservati anche i cancelletti posti ai due lati del corridoio principale, quando possibile. (vedi Tav. 4)

7 LOTTI DI TERRENO

Non sono ammesse alterazioni dimensionali dei lotti e non devono essere inseriti negli stessi elementi non coerenti con la tipologia originaria: gazebo o strutture analoghe permanenti così come pavimentazioni eccessivamente estese. La pavimentazione non deve occupare più del 25% della superficie del lotto e deve avere una colorazione non dissonante dal contesto (nella gamma dei bianchi, grigi, beige).

L'eventuale piantumazione di divisione lungo la recinzione dei lotti deve essere di altezza non superiore a m 1,50 e deve prevedere l'impiego di essenze autoctone, quali l'alloro, la rosa canina, il pungitopo e affini.

8 PORTONE D'INGRESSO

In caso di sostituzione dei portoni d'ingresso, per gli edifici costruiti tra il 1922 ed il 1928, devono essere rispettati il disegno (vedi anche Tavv. 3 e 6) ed il colore originali, (verde Falck, riferimento RAL 6005). Sono ammesse modifiche utilizzando finiture affini.

9 FACCIATE DELLE PALAZZINE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Gli interventi sulle facciate non devono alterare l'ordine compositivo delle stesse. In tal senso sono da ritenere inammissibili aperture o chiusure di vani di porte e finestre, a meno che non ne venga evidenziata la necessità

Per gli edifici di Via Canducci, numeri civici 14 e 15 dovranno essere mantenute le superfici dei prospetti realizzate con mattoni a vista.

10 DECORAZIONI DELLE FACCIATE

Le decorazioni esistenti devono essere di norma conservate. Nel caso in cui le decorazioni siano mancanti a causa di rifacimenti subiti, devono essere ricostruite integralmente attenendosi ai motivi originari, quando possibile, oppure devono essere riproposte le cornici, sottolineando tramite la tinteggiatura l'ingombro delle decorazioni (vedi anche Tav. 5).

11 PERSIANE DELLE APERTURE

Le persiane sono state originariamente realizzate in legno d'abete, verniciate con colore verde Falck (riferimento RAL 6005).

In caso di sostituzione devono essere rispettati colore (verde Falck, riferimento RAL 6005) e forma originari (vedi anche Tav. 3).

Per gli edifici di via Canducci, numeri civici 14 e 15, gli avvolgibili dovranno essere tinteggiati in colore verde Falck (riferimento RAL 6005).

12 SERRAMENTI DELLE FACCIATE

I serramenti sono stati originariamente realizzati in legno d'abete, verniciati con colore verde Falck (riferimento RAL 6005).

In caso di sostituzione devono essere rispettati colore (verde Falck, riferimento RAL 6005) e forma originari (vedi anche Tav. 3).

Per gli edifici di via Canducci, numeri civici 14 e 15, i serramenti dovranno essere tinteggiati in colore bianco (riferimento RAL 9010).

13 ZOCCOLO, BASAMENTO, CORNICI, DAVANZALI

Questi elementi della facciata sono stati realizzati con graniglia cementizia bianca. In caso di sostituzione devono essere rispettati colore, materiali e forma originari. Sono vietate tinteggiature.

Per gli edifici di Via Canducci, numeri civici 14 e 15, le cornici sono realizzate con intonaco di calce e graniglia, mentre i basamenti sono realizzati con agglomerato di pietra "ceppo bergamasco": dovranno essere di norma mantenuti, in caso di sostituzione dovrà essere utilizzato materiale simile all'originario.

14 GRADINI DEL PORTONE D'INGRESSO E DI ACCESSO AI GIARDINI

Sia il gradino del portone d'ingresso che quelli d'accesso ai giardini sono stati realizzati in beola. Non devono essere alterati con piastrelle o rivestimenti, o con colori non coerenti, né va modificata la tipologia. In caso di sostituzione devono essere rispettati colore e forma originari (vedi anche

Tav. 3).

15 COPERTURE

In caso di intervento di sostituzione delle coperture degli edifici, devono essere rispettati colore, materiali, elementi decorativi e forma originari, con particolare riferimento all'inclinazione delle falde e alla sporgenza dai muri perimetrali dell'edificio.

In case di sostituzione della copertura, attualmente in lamiera, degli edifici denominati Ernesta ed Elvira (Via Canducci 1, 3, 5, 7, 9, 11) devono essere impiegate nei manti di copertura tegole marsigliesi.

Relativamente all'inserimento di camini e tubazioni si deve evitare l'impiego di materiali e progetti invasivi. L'installazione di antenne anche paraboliche dovrà essere centralizzata per ogni singolo edificio. Non sono ammesse antenne singole.

16 LAVANDERIE

I locali ex-lavanderie, indicati nella planimetria di Tav. 7 con le lettere "A" e "B" assumono rilevanza storico-ambientale in quanto testimonianze della funzione sociale del gruppo di case costruite dal 1927 al 1935.

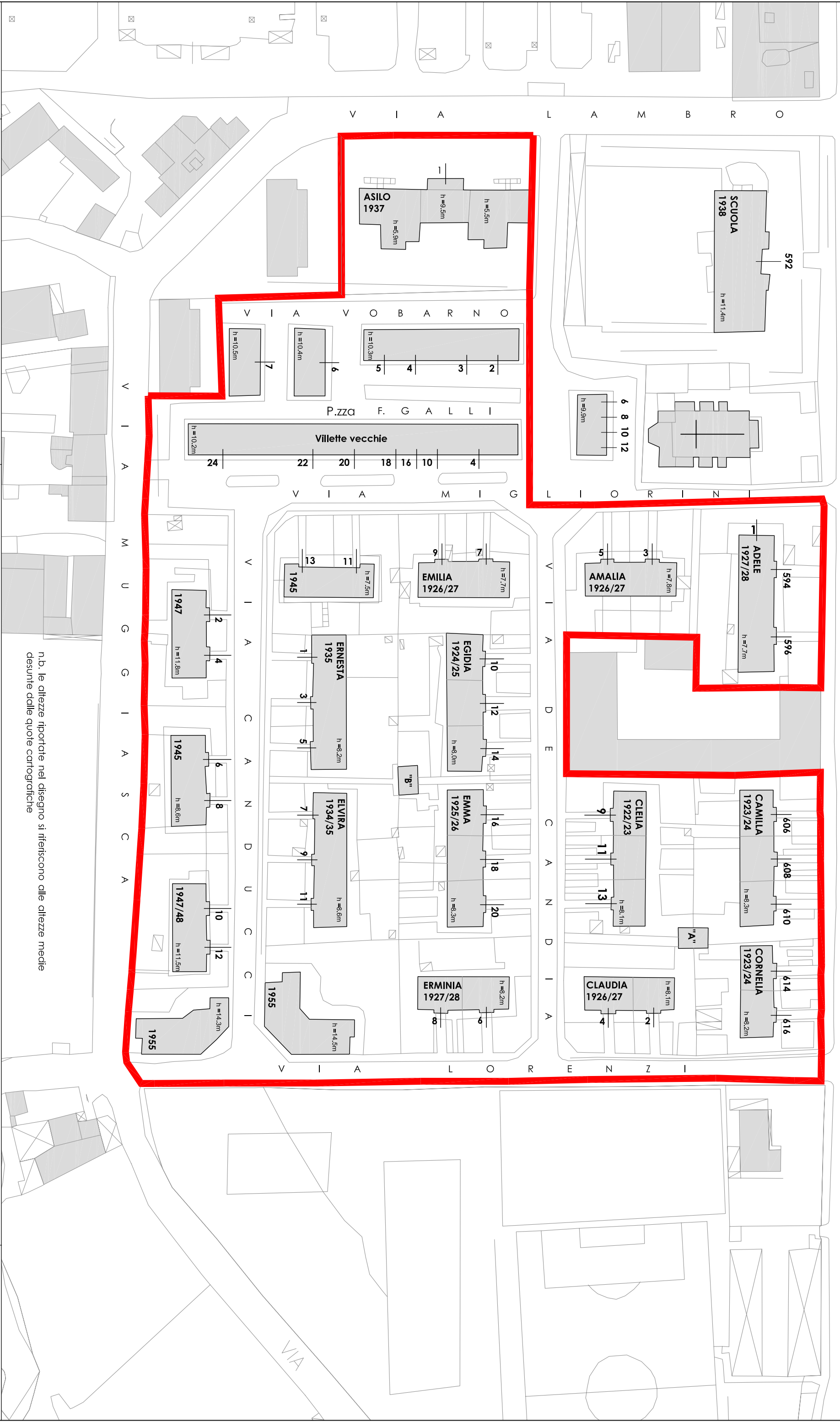
La struttura in mattoni e la copertura in tegole marsigliesi vanno mantenuti con riferimento all'assetto originario o similare.

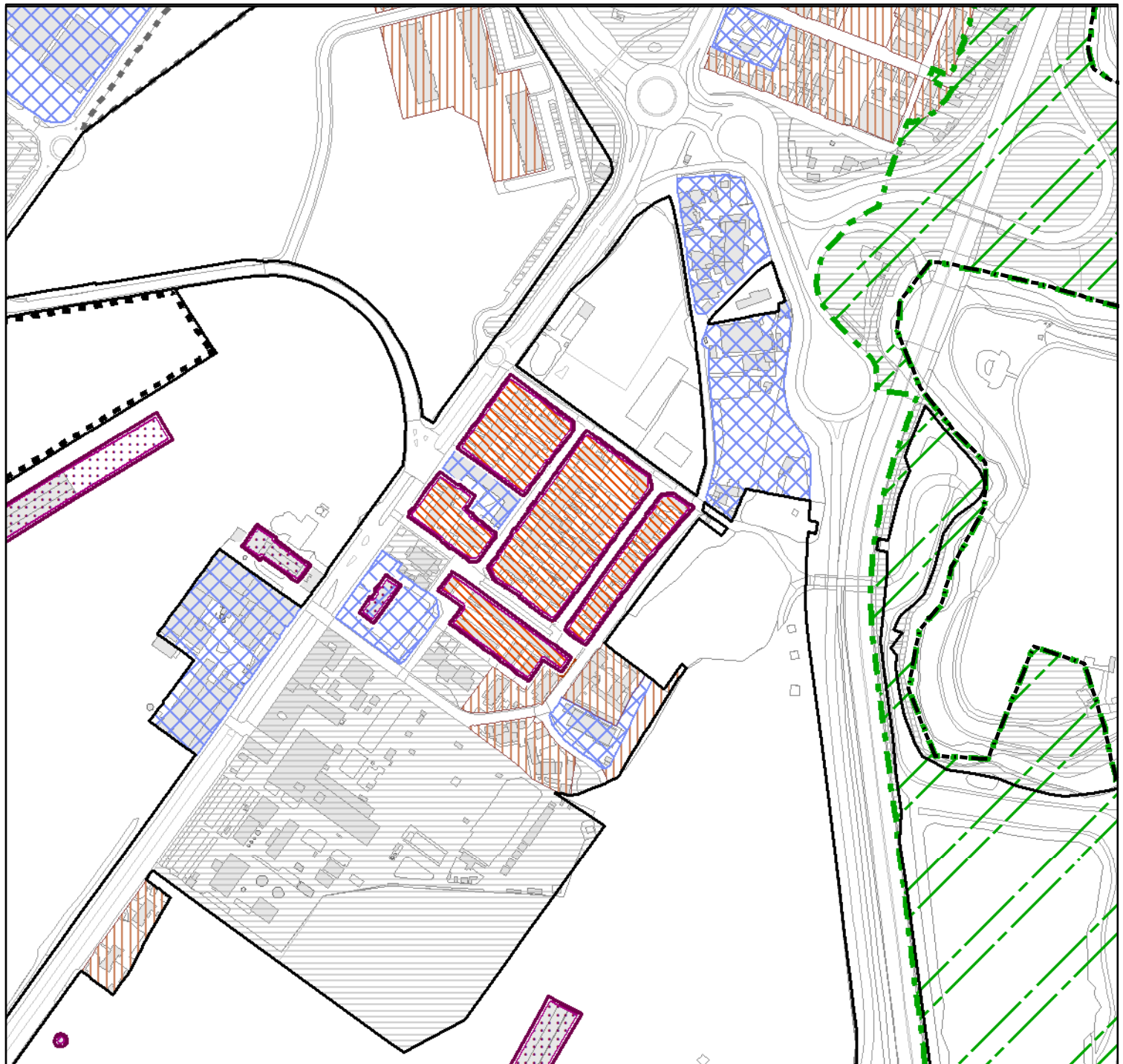
17 CONTATORI GAS

I contatori del gas devono essere sistemati in contenitori dipinti in tinta riferimento RAL 7038 da collocarsi preferibilmente lungo i vialetti di accesso agli edifici o dalle vie pubbliche (vedi Tav. 7).

18 TETTOIE

È ammessa la realizzazione di pensiline con posizione e morfologia compatibili con le indicazioni della Tav. 6. In caso di interventi sostitutivi devono essere rispettati la tipologia e la morfologia originarie.





LEGENDA

-  Nuclei di Antica Formazione (art. 34, NTA)
-  Perimetro NAF (art. 34, NTA)
-  Tessuto Indifferenziato - TI (art. 30, NTA)
-  Tessuto con Valenza Tipologica - TVT (art. 36, NTA)
-  Tessuto di Origine Rurale - TOR (art. 38, NTA)
-  Zona edificata nel Parco Regionale Nord Milano (art. 44, NTA)
-  Tessuto per Attività Economiche - TAE (art. 32, NTA)
-  Tessuto per Grande Distribuzione Organizzata - GDO (art. 40, NTA)
-  * Ambito ove è possibile avviare la procedura per il riconoscimento della struttura commerciale esistente a GDO
-  Tessuto per Distributori Carburante - DC (art. 41, NTA)
-  Varianti SUAP (art. 42, NTA)
-  Parco attrezzato urbano nel PNM (art. 44, NTA)
-  Parco naturale attrezzato nel PNM (art. 44, NTA)
-  Parco Regionale Nord Milano (art. 44, NTA)
-  PUS Parco della Media Valle del Lambro (art. 45 NTA)

Beni storico-documentali meritevoli di tutela (art. 43, NTA)

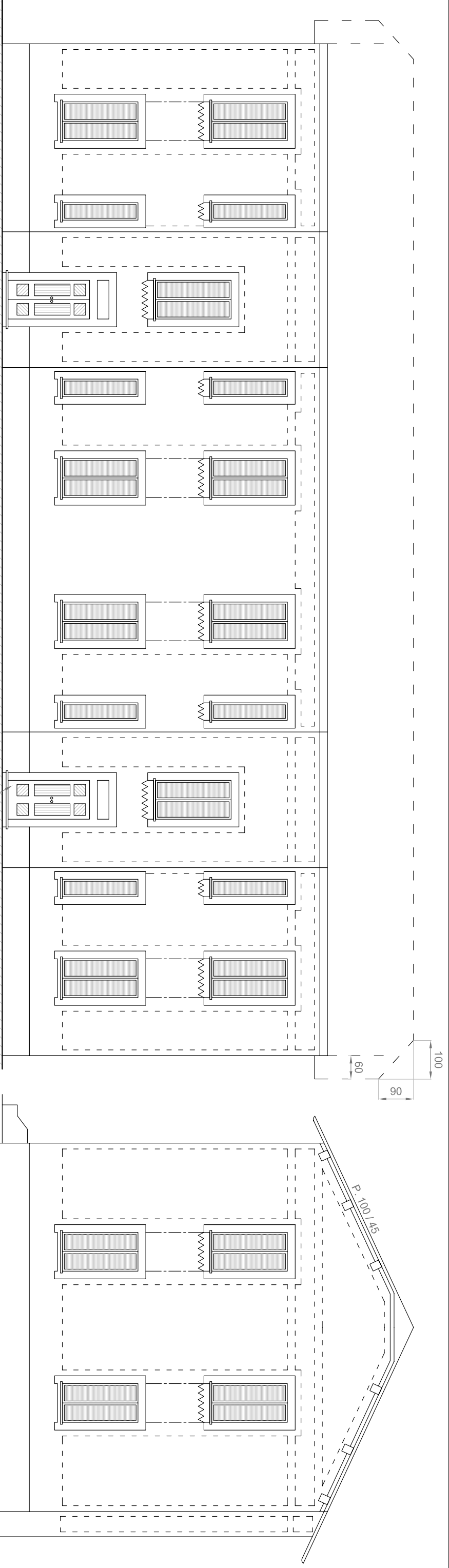
-  Edificio
-  Complesso edilizio e/o quartiere
-  Edifici del Novecento
-  AdP- Città della Salute e della Ricerca
-  Pianificazione attuativa vigente (art. 68, NTA)

 Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico del Piano dei Servizi

-  Ambito della ex Cava Parpaglia - Comparto di riqualificazione paesaggistica strategica per il Plis
-  Ambito della ex Cava Parpaglia - Comparto di riqualificazione paesaggistica con autorizzazione AUA in essere

Ambiti del DP (art. 71, NTA)

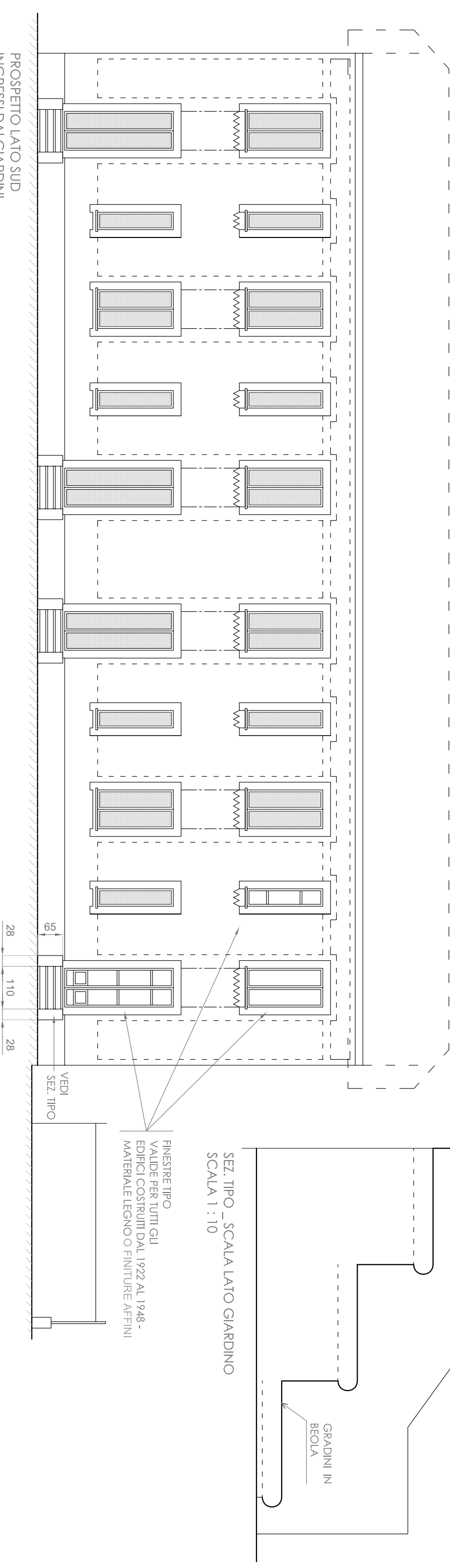
-  Ambiti di Sviluppo Urbano
-  Ambiti Urbani di Completamento
-  Ambito di Trasformazione Vulcanico



PROSPETTO LATO NORD
EDIFICI SU STRADA

PORTA D'INGRESSO TIPO _ SU STRADA
VALIDA PER TUTTE LE PALAZZINE COSTRUITE
DAL 1922 AL 1928 - MATERIALE LEGNO D'ABETE
O FINITURE AFFINI

PROSPETTO LATO EST



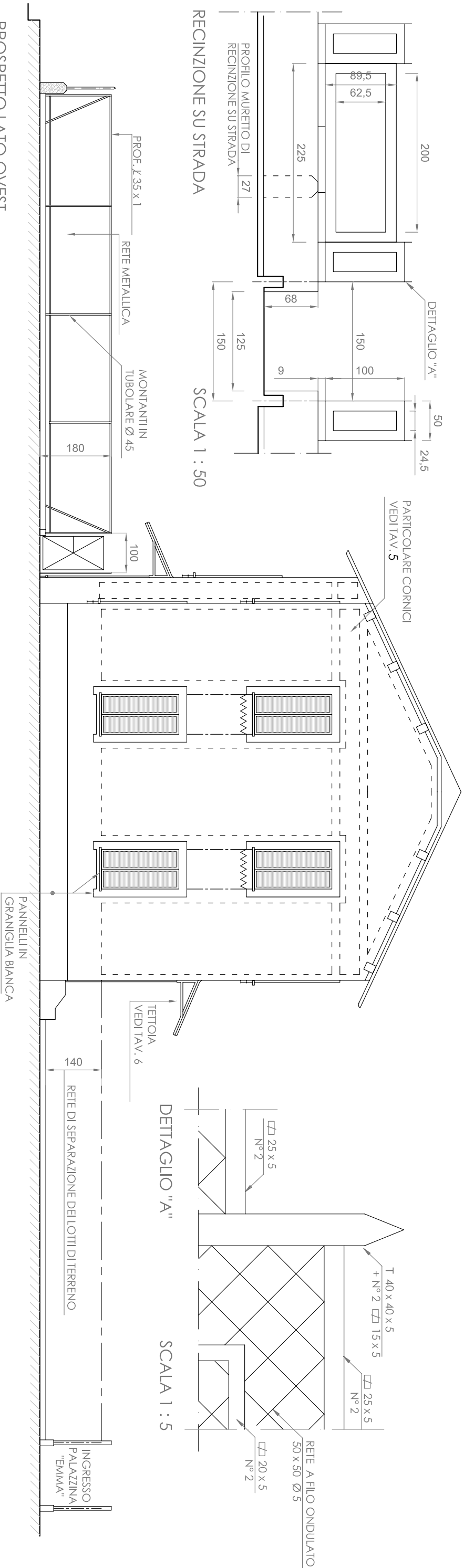
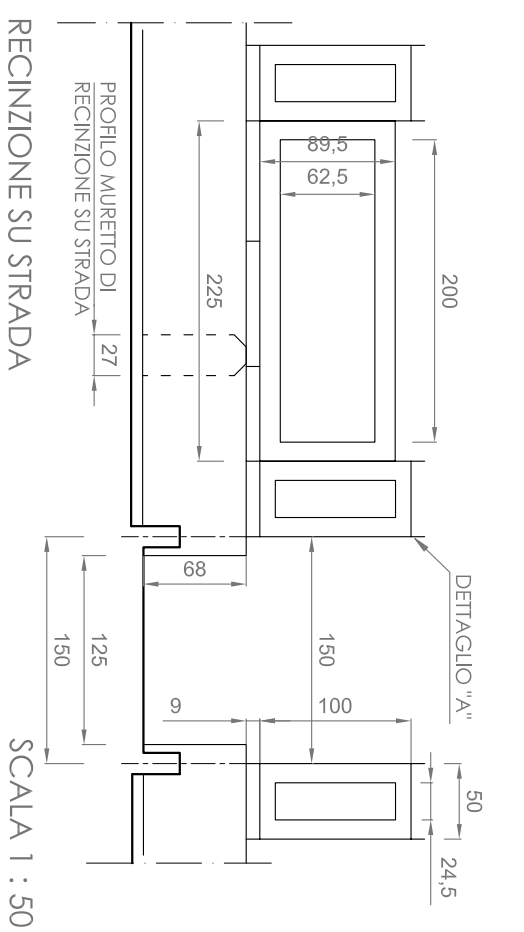
PROSPETTO LATO SUD
INGRESSI DAI GIARDINI

SEZ. TIPO _ SCALA LATO GIARDINO
SCALA 1 : 10

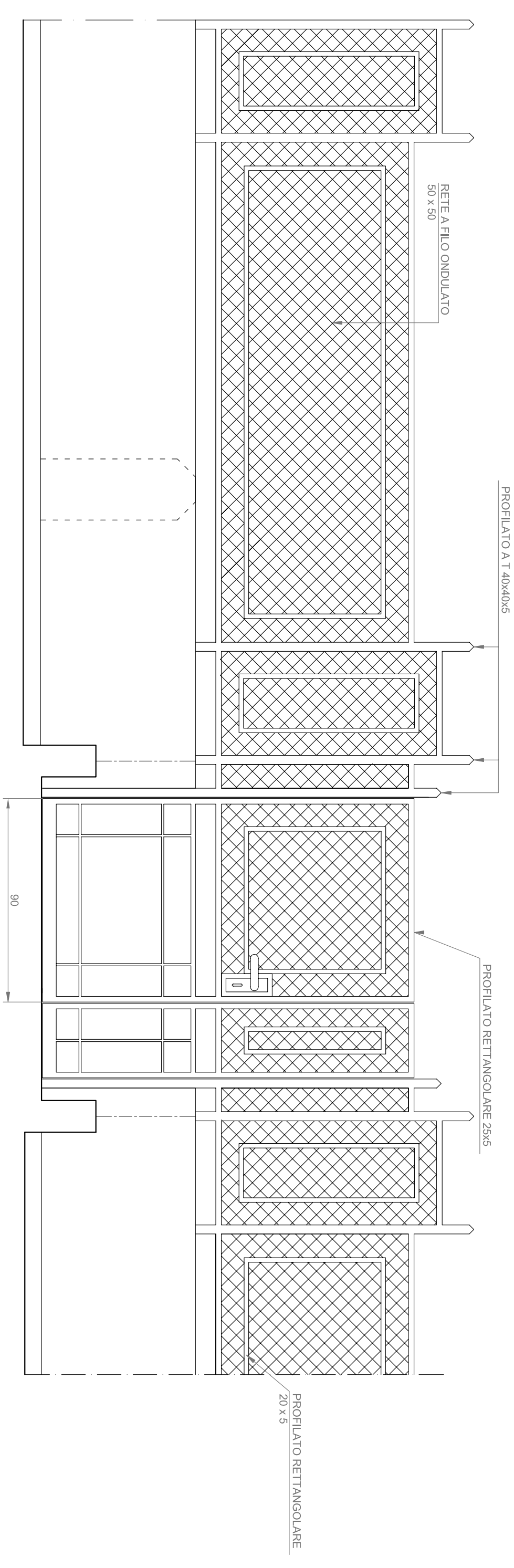
FINESTRE TIPO
VALIDE PER TUTTI GLI
EDIFICI COSTRUITI DAL 1922 AL 1948 -
MATERIALE LEGNO O FINITURE AFFINI

GRADINI IN
BEOLA

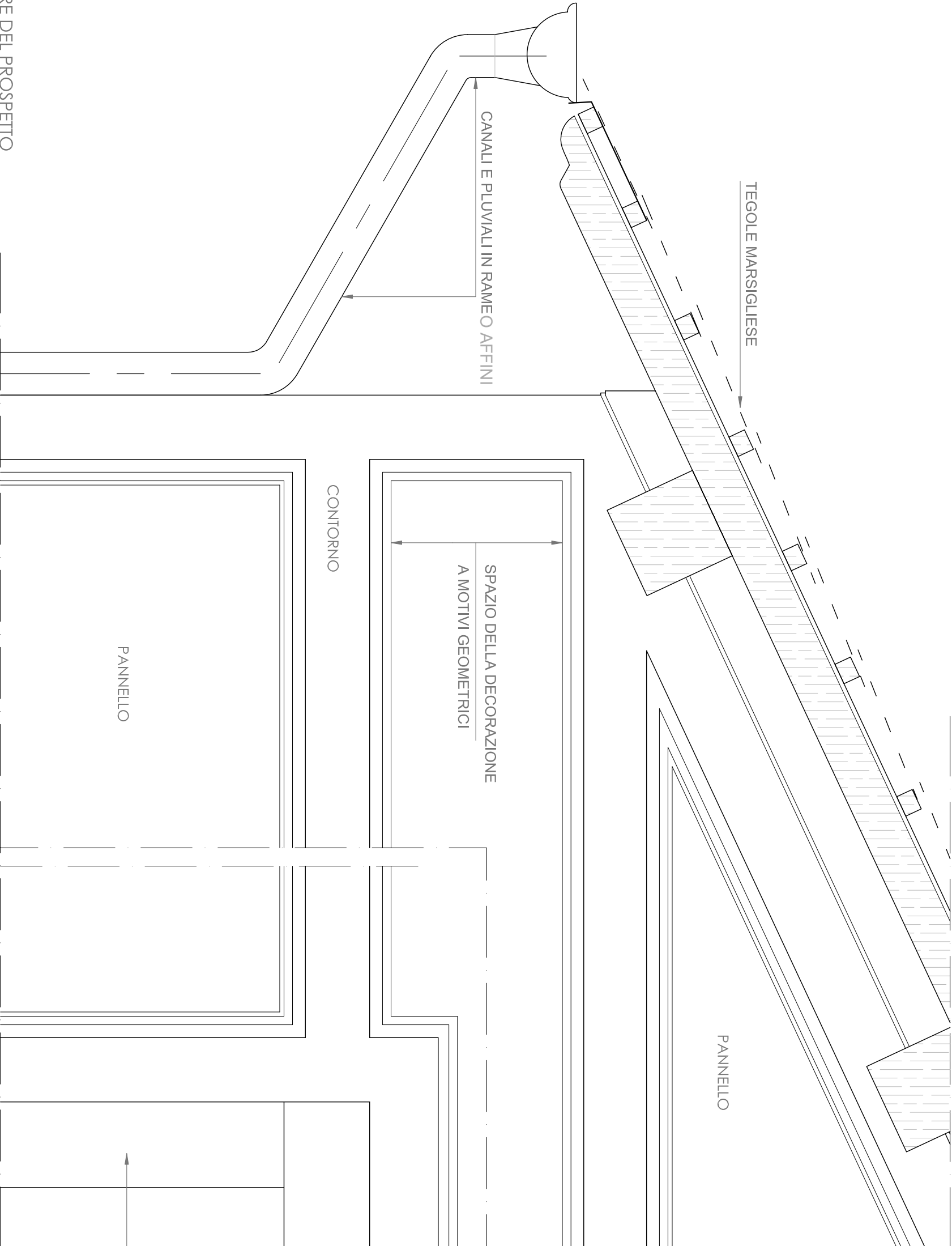
VEDI
SEZ. TIPO



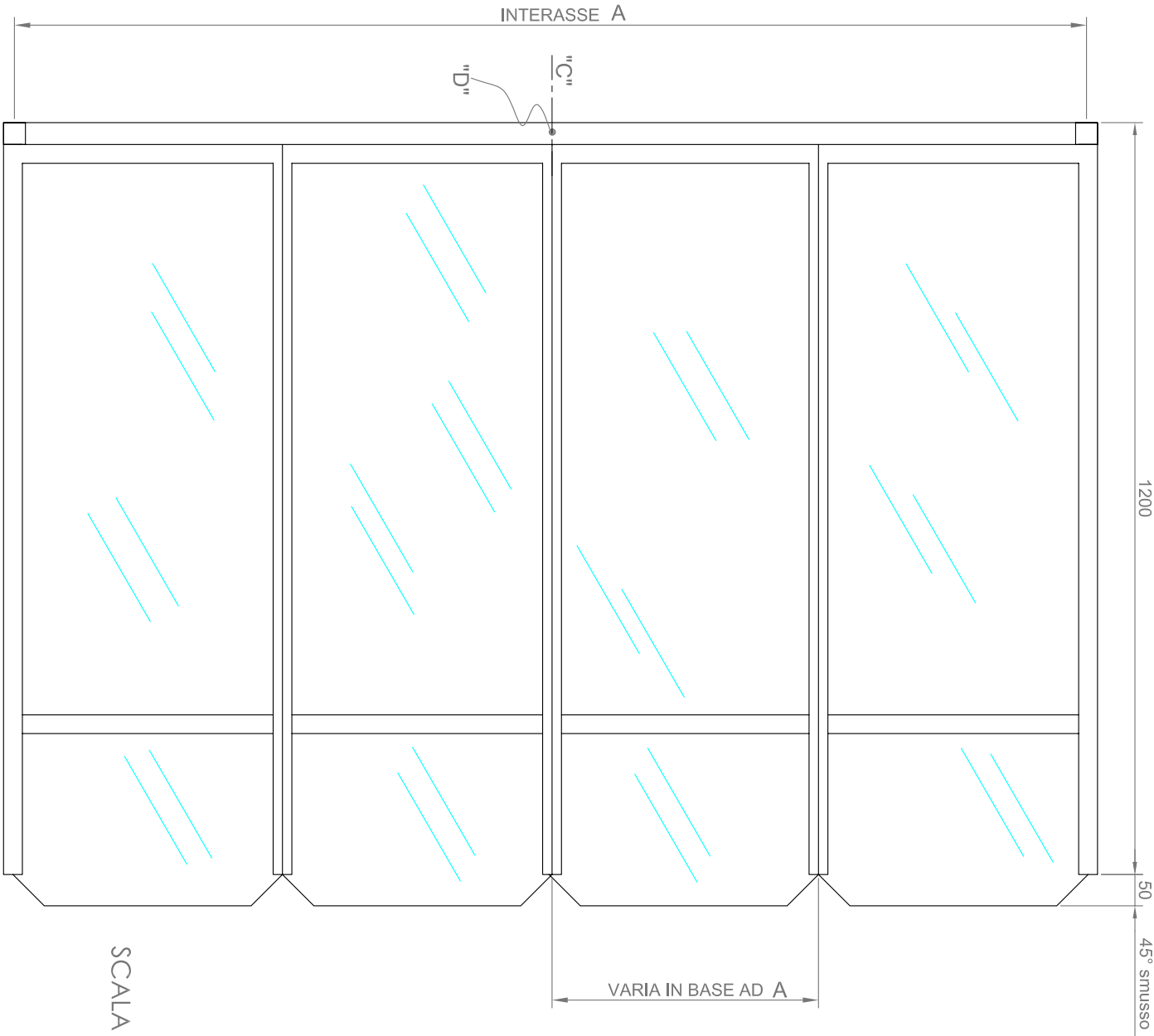
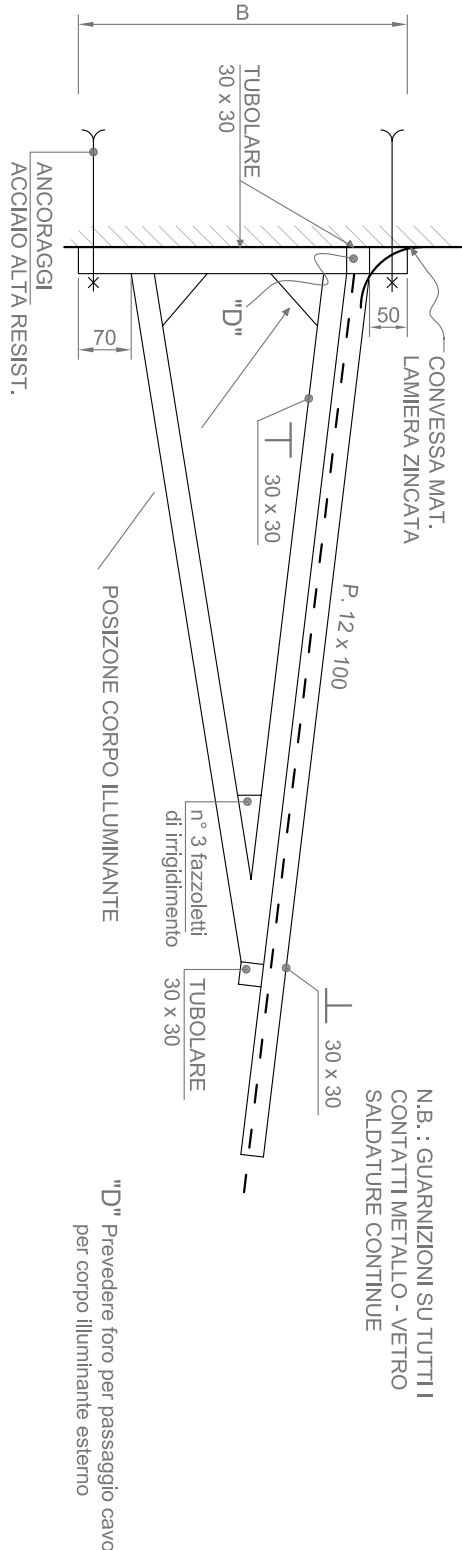
PROSPETTO LATO OVEST



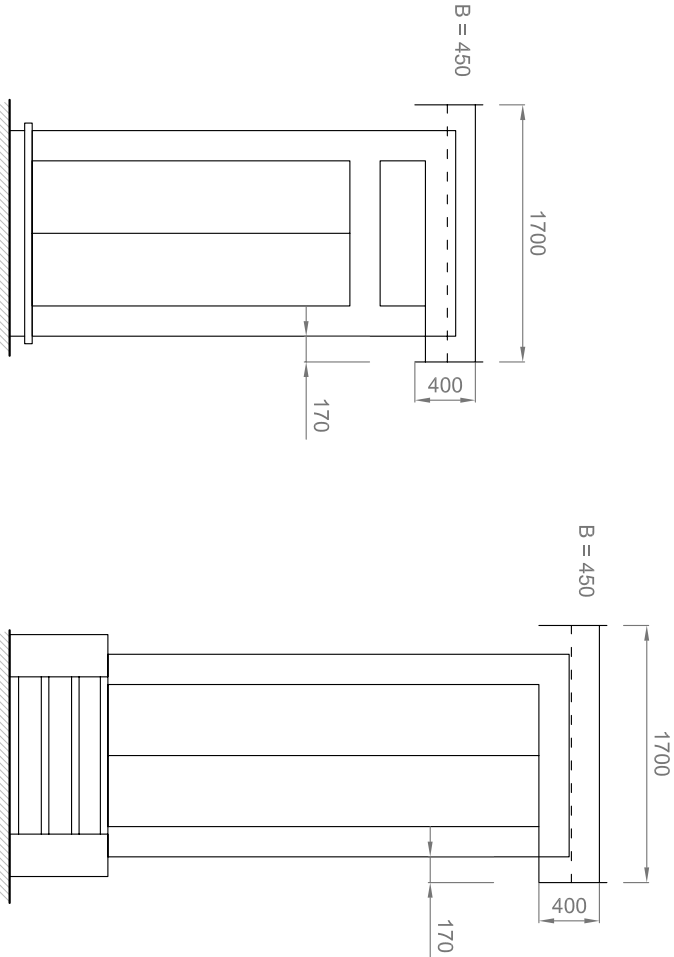
CANCELLO ALL'INIZIO DEI VIALETTI DI ACCESSO ALLE PALAZZINE RESIDENZIALI



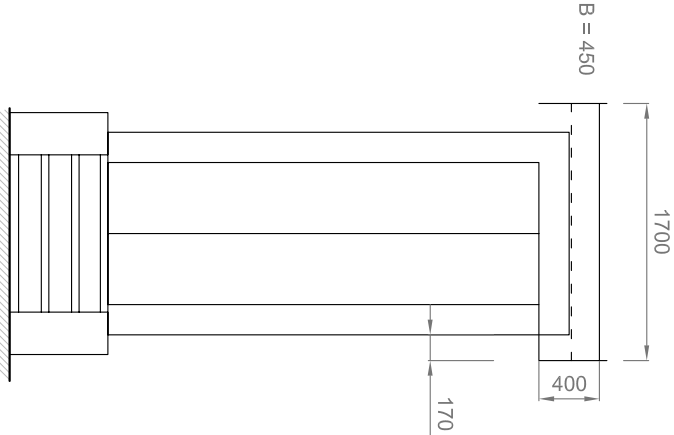
PARTICOLARE DEL PROSPETTO
SCALA 1 : 10



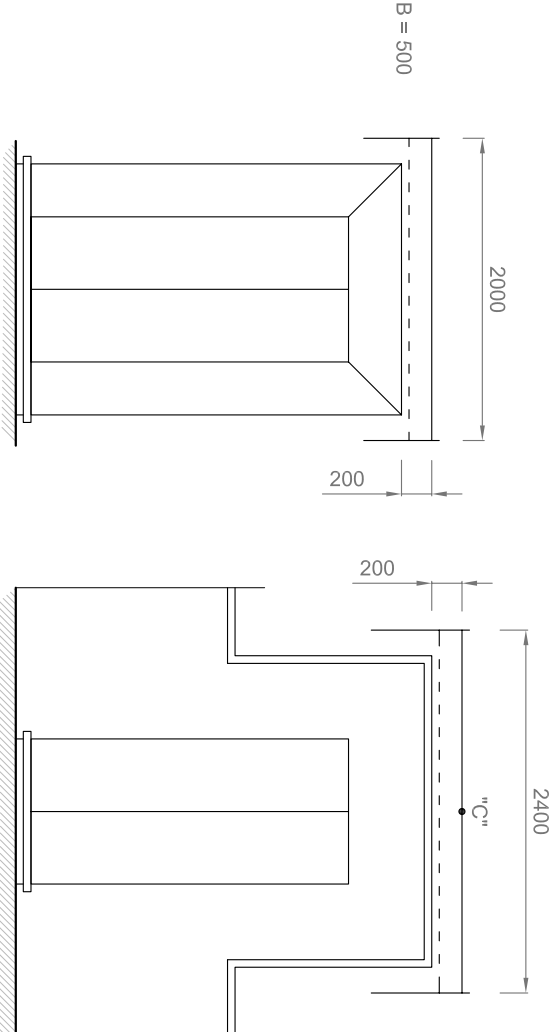
SCALA 1 : 10



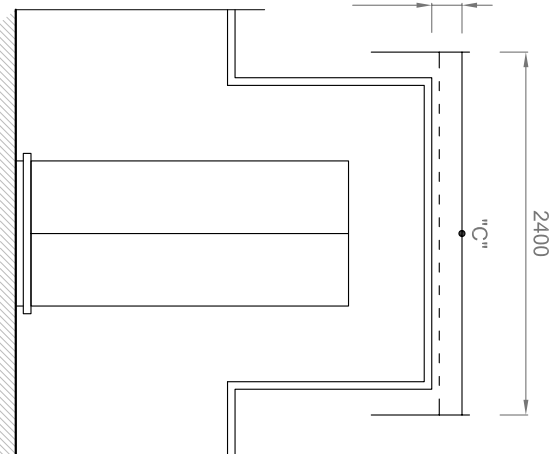
INGRESSO STRADA
1922 / 1928



INGRESSO GIARDINO
1922 / 1928



INGRESSO STRADA
1945 / 1948

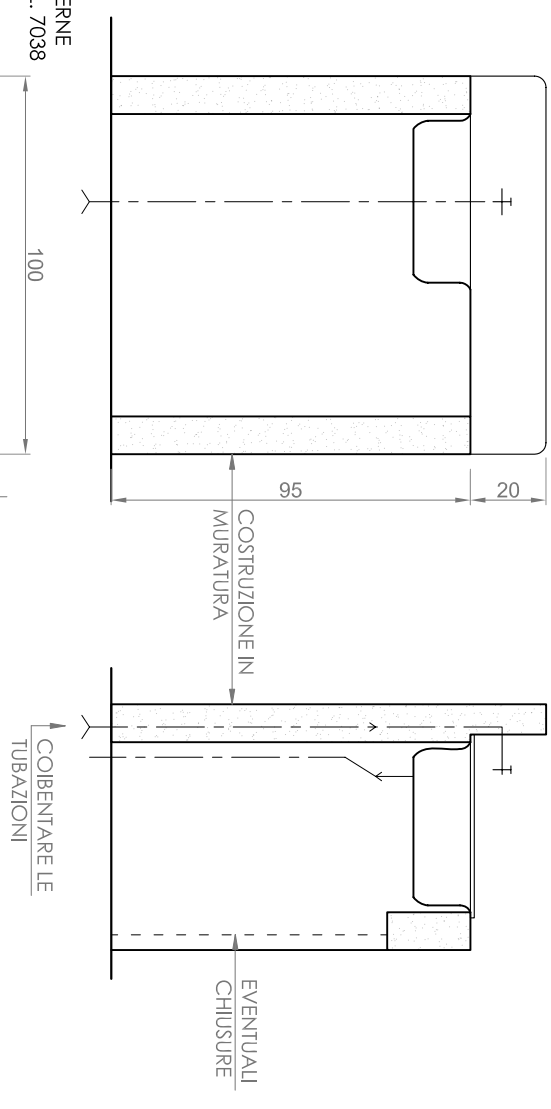
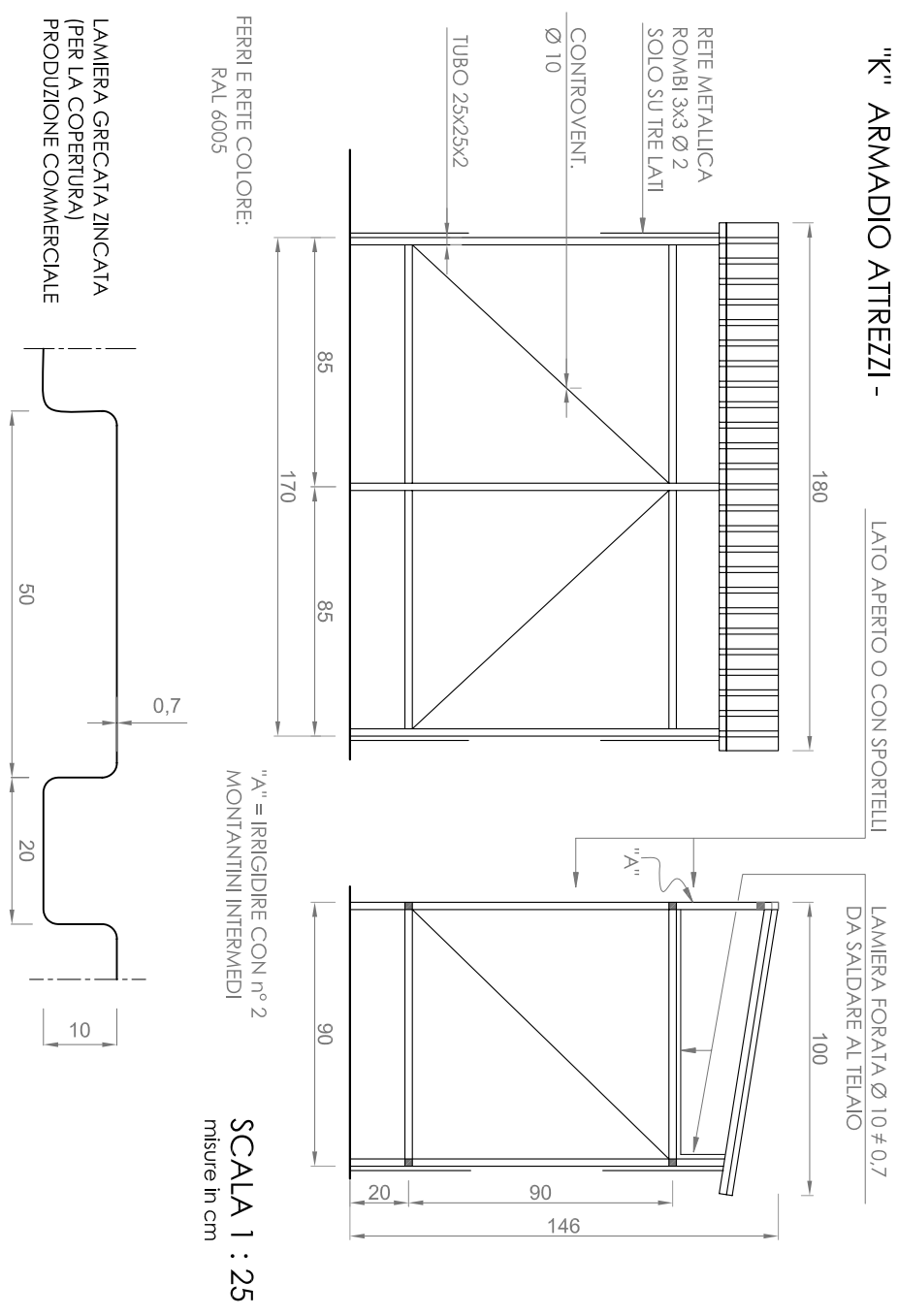
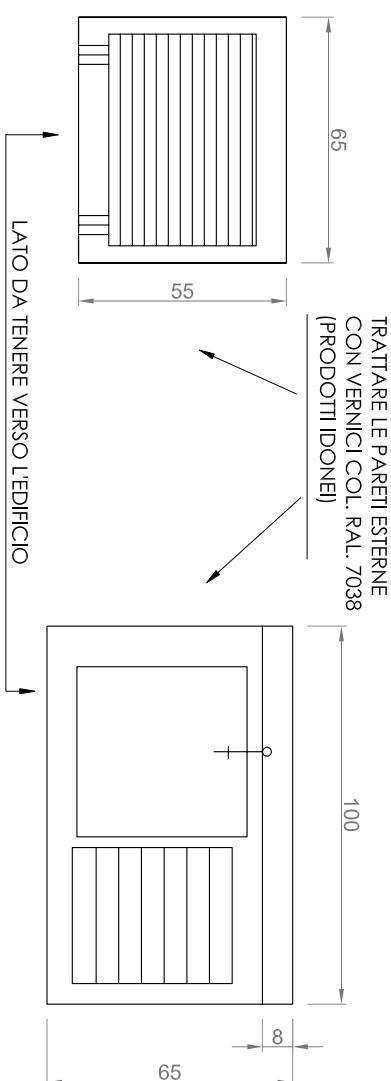
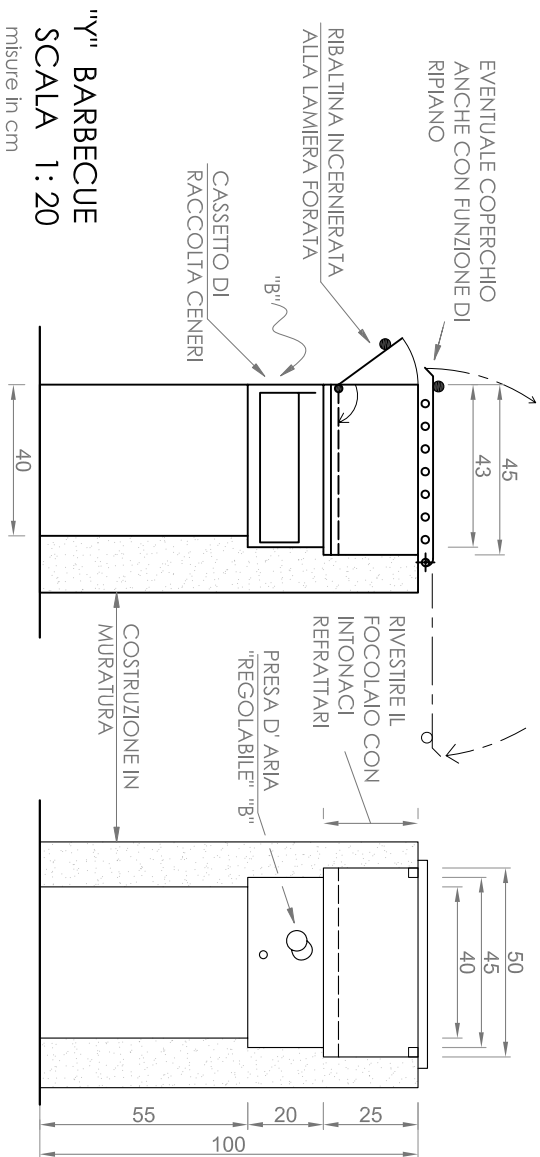
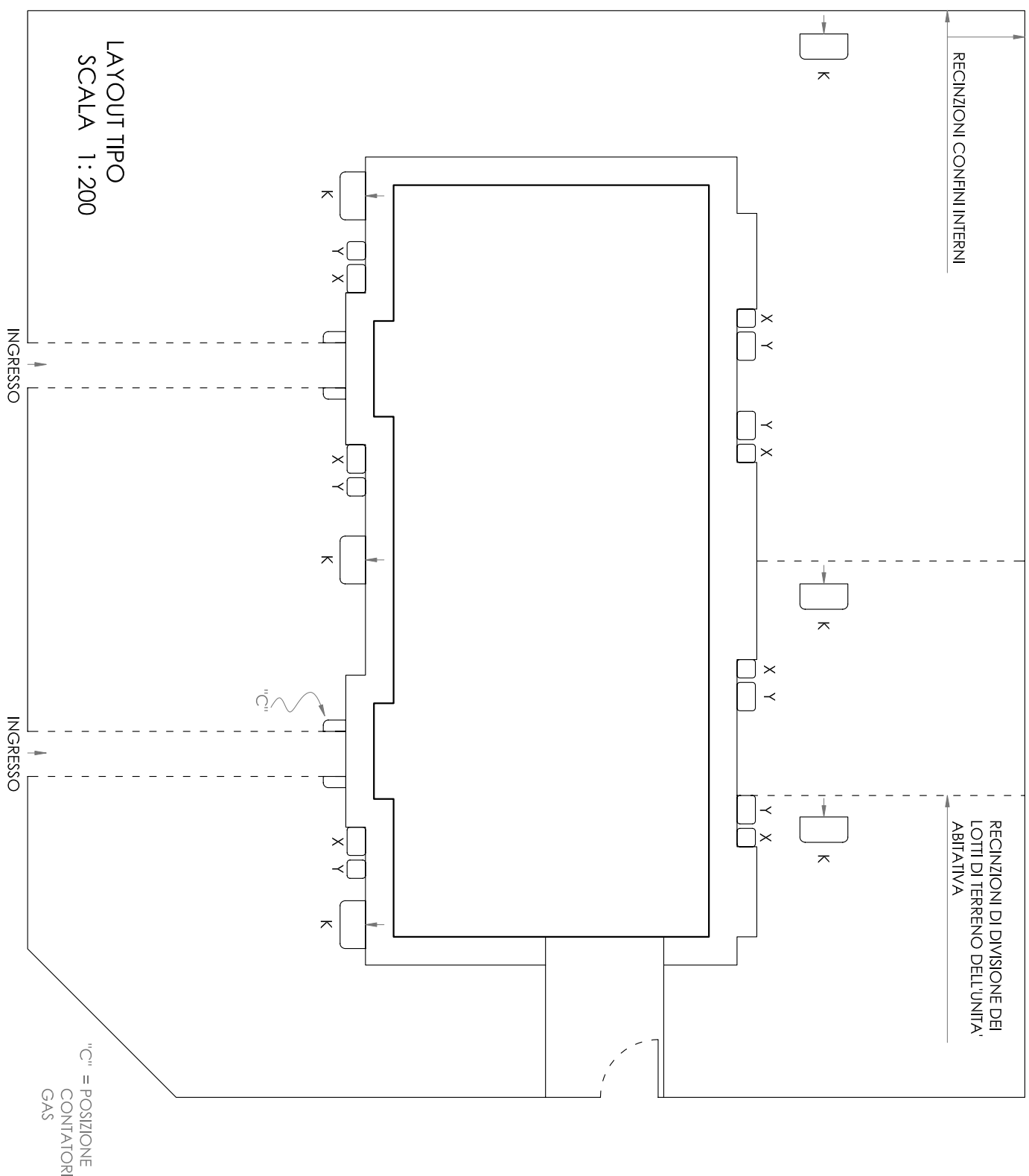


INGRESSO STRADA
1935

- N.B. ,per A = 2400
- Tubolari rettangolari 40x40
- Profilo a T 40X40
- Ancoraggio anche in "C"

SCALA 1 : 50

ANNO DI COSTRUZIONE	1922 / 1928	A = 1700	B = 450
ANNO DI COSTRUZIONE	1935	A = 2400	B = 650 + "C"
ANNO DI COSTRUZIONE	1945 / 1948	A = 2000	B = 500



ALLEGATO "VILLAGGIO FALCK"

ARMADIO PER ATTREZZI - LAVABO - BARBECUE
LOCALIZZAZIONE, Pianta e sezioni

TAV.7